

CLASSE 5[^] A LSU
Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- PTOF a.s. 2022-23 in allegato
- Relazione di ogni docente su obiettivi, metodi e contenuti (programma)
 - Scheda dei percorsi pluridisciplinari (macro-argomenti)
- Relazione sul percorso formativo relativo all'Esame di Stato

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

SCIENZE UMANE	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e lett. italiana	Riccardo Carsana	Riccardo Carsana	Riccardo Carsana
Lingua e cultura latina	Alice Zambelli	Alice Zambelli	Alice Zambelli
Storia	Riccardo Carsana	Riccardo Carsana	Francesco Mapelli
Filosofia	Barbara Ghisletti	Francesco Di Pierro	Francesco Di Pierro Segretario
Scienze Umane	Francesco Di Pierro	Barbara Ghisletti	Barbara Ghisletti (coordinatrice di classe)
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) Madre lingua	Cristiana Breda Agnese Carcangiu Cristiana Breda Kim Joanna Woodcock	Nicole Nervi Kim Joanna Woodcock	Nicole Nervi Kim Joanna Woodcock
Matematica	Andrea Zambelli Nicolina Morganella	Maria Letizia Pedrinazzi	Giuseppe Caruso
Fisica	Andrea Zambelli	Andrea Zambelli	Luca Provenzi
Scienze naturali	Enrico Tombini	Enrico Tombini	Damiano Moroni
Storia dell'arte	Sara Tonelli	Sara Tonelli	Mara Gimmelli
Scienze motorie e sportive	Daniele Maggioni	Daniele Maggioni	Daniele Maggioni
Religione cattolica	Francesco Riva	Francesco Riva	Francesco Riva
Insegnante di sostegno	Sara Pirola	//	//

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Materie affidate ai commissari esterni:

LINGUA E LETT. ITALIANA CDC A012

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 CDC AB024

SCIENZE NATURALI CDC A050

Materie affidate ai commissari interni:

FISICA CDC A027

LINGUA E CULTURA LATINA CDC A011

SCIENZE UMANE A018

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Omissis

Educazione civica

Durante il quinto anno è stata seguita la programmazione di Educazione civica secondo quanto disciplinato dalla L. 92/20-08-2019 applicata secondo le disposizioni del DM 35/22-06-2020. Di seguito l'elenco degli argomenti trattati durante il quinto anno con il relativo carico orario:

1. Verga e il lavoro minorile, prof. Carsana – 3h
2. Il valore del lavoro e l'alienazione, prof. Carsana – 3h
3. La Costituzione dal punto di vista storico, prof. Mapelli – 2h
4. Stereotypes - debate, presentation "A stereotypical English and Italian family" Prof.ssa Nervi – 5h
5. Stato minimo e Welfare state. Due prospettive a confronto: Nozick e Rawls. Prof. Di Pierro – 2h
6. Jonas, principio responsabilità: come possiamo, nel nostro piccolo, ridurre concretamente il nostro impatto sull'ambiente? Prof. Di Pierro – 2h
7. Arendt: riflessione sul concetto di responsabilità, applicazione del concetto di banalità del male a tematiche attuali. Prof. Di Pierro – 1h
8. Multicultura: modelli d'applicazione in Italia e in Europa, negli Usa, prof.ssa Ghisletti – 2h
9. Cittadinanza digitale: teorie dei mass media, i new media, prof.ssa Ghisletti - 4h
10. Politiche pubbliche e welfare, prof.ssa Ghisletti – 4h
11. Antonio Canova riporta in Italia le opere sottratte da Napoleone, prof.ssa Gimmelli – 2h
12. Un esempio di arte rubata dai nazisti: Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, prof.ssa Gimmelli – 2h
13. O.G.M: applicazioni in campo agroalimentare, vantaggi e ipotetici svantaggi, Prof. Moroni - 2h
14. La moderna applicazione delle biotecnologie, Prof. Moroni – 2h

Per un totale di 36 ore

Gite e uscite didattiche

Alla classe è stato proposto il viaggio d'istruzione a Berlino, annullato però a causa della mancanza del numero minimo di partecipanti. Per questo motivo, è stato programmato un viaggio della durata di un giorno a Bologna.

La classe ha partecipato al Salone dello Studente di Milano, potendosi confrontare con le realtà formative post-diploma.

Inoltre, in aprile, la classe ha visitato il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, approfondendo – oltretutto la figura di Gabriele d'Annunzio – anche ulteriori connessioni relative al macrotema della guerra.

Contenuti disciplinari DNL insegnati in lingua inglese

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Per quanto riguarda, la programmazione linguistica CLIL ha riguardato i seguenti argomenti:

Storia: World War II

VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: _____ Classe: _____

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007) Triennio Scuola Superiore		Competenze trasversali Secondaria II grado	LIVELLI
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)		
Costruzione del sé	<p>1. Imparare</p> <p>Organizzare apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>ad imparare</p> <p>il proprio individuando,</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività. · Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; · Rafforzamento e affinamento del metodo di studio. · Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento. · Potenziamento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione. · Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna. · Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento. 	<p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p>
Relazione con gli altri	<p>2. Comunicare</p> <p>- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa,</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. · Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in 	<p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p>

	<p>trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.</p> <p>· Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi.</p>	<p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p>
--	---	--	---

2

Relazione con gli altri	<p>3. Collaborare e partecipare</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>· Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità.</p> <p>· Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente.</p>	<p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p>
Relazione con gli altri	<p>4. Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>· Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.</p> <p>· Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui.</p> <p>· Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive.</p> <p>· Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.</p>	<p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Avanzato</p>

Rapporto con la realtà naturale e sociale	<p>5. Risolvere problemi</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. · Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. · Propone soluzioni creative ed alternative. 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato
Rapporto con la realtà naturale e sociale	<p>6. Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • · Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti. • · Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline. • · Relativizza fenomeni ed eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato

3

Rapporto con la realtà naturale e sociale	<p>7. Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • · E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. • · Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggettivo/soggettivo dell'informazione). • · Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato
--	--	---	---

		personali, valutandone attendibilità ed utilità.	
Costruzione del sé	<p>8. Progettare</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>· Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente.</p> <p>· Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.</p> <ul style="list-style-type: none"> • · Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti. • · Sviluppa capacità di approfondimento. 	

RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMI)

A.S. 2022-2023	SCIENZE UMANE
Docente:	Barbara Ghisletti
Materia:	Scienze umane
Classe:	5 LSU

1. FINALITA' DISCIPLINA

Sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe di indirizzo a inizio anno era costituita da un'unica alunna, durante l'anno si sono inserite due nuove allieve. In generale le allieve seguono con partecipazione e interesse le lezioni, evidenziando buone capacità di analisi personale. Alcune problematiche personali, in singoli casi, portano a un atteggiamento di opposizione o di abbandono di fronte alle difficoltà. A causa di importanti problematiche personali non sempre le scadenze sono state rispettate e le relazioni con i professori e con i compagni non sempre sono state positive.

3. COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

I contenuti disciplinari nel quinto anno LSU si articolano intorno alle seguenti discipline: Antropologia e Sociologia, Pedagogia

Moduli di Antropologia e Sociologia

1. La globalizzazione economica, culturale e sociale
 - 1.1 André Gorz e il lavoro immateriale e il postumano
 - 1.2 Amartya Sen e la felicità

2. Rischio, incertezza, identità e consumi
 - 2.1 Zygmunt Bauman e la metafora delle identità liquide
 - 2.2 Identità e consumi: Le vite di scarto; I consumatori desideranti, Compro dunque sono
Testi: Z. Bauman, l'identità riciclata; Il paradigma dell'incertezza

3. Ulrich Beck e la società del rischio
 - 3.1 La guerra globale
 - 3.2 Il terrorismoTesti: U. Beck, La società mondiale del rischio

4. I movimenti sociali

4.1 Tipi di movimento sociale

4.2 Perché gli individui si mobilitano

4.3 Nuovi movimenti sociali

5. Democrazia e totalitarismi

5.1 Democrazie e potere

5.2 Caratteri che distinguono gli Stati democratici da quelli totalitari

Testi: Ralf Dahrendorf, democrazia, autoritarismo e totalitarismo

6. Devianza e controllo sociale

6.1 La devianza: definizioni, interpretazioni e forme

Testi: H. Becker, La devianza e le reazioni degli altri

7. Multiculturalismo

7.1 Convivere in un mondo globale

7.2 Il multiculturalismo

7.3 razza e etnie

7.4 Il concetto di nazione

Testi: dibattito sul multiculturalismo

8. Comunicazione, mass media e nuovi media

8.1 Che cosa significa comunicare

8.2 La comunicazione faccia a faccia

8.3 Gli assiomi della comunicazione

8.4 George H. Mead e l'interazionismo simbolico

Testi: H. Blumer Interazionismo simbolico;

8.5 Conoscere i mass media

8.6 Teorie sulle comunicazioni di massa: bullet theory, approccio psico-sociologico, la teoria struttural -funzionalista, la teoria critica, la teoria culturologica con M. McLuhan e E. De Kerckhove

Testi: M. McLuhan Media caldi e freddi

8.7 caratteristiche dei nuovi media

9. L'antropologia nel mondo contemporaneo

9.1 La deterritorializzazione, il contatto con la diversità, l'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta

9.2 Locale e globale

Testi: C. Geertz, Gli usi della diversità

M. Augé Luoghi e non luoghi

10. Politiche pubbliche e Welfare

10.1 gli attori politici e gli stili decisionali

10.2 Il Welfare: inquadramento storico, ambiti, stato sociale nella globalizzazione

11. Il terzo settore

11.1 Definizione

11.2 L'evoluzione

11.3 I soggetti

11.4 Prospettive

MATERIALI: libro di testo da Unità 1 a Unità 5; Power Point insegnante

Moduli di pedagogia

1. La cultura Europea tra i due secoli

1.1 Pedagogia e scuola in Italia. Croce e Gentile

2. Pragmatismo e attivismo: le scuole nuove e Jhon Dewey

2.1 Le scuole nuove

2.2 Il movimento di Baden Powell

3. La scuola attiva negli Stati Uniti

3.1 L'attivismo pedagogico di Jhon Dewey

4. Pedagogia progressiva in Europa

4.1 Educazione funzionale (Cleparède); apprendimento individualizzato (Dottrens); metodo globale (Decroly); lavoro per gruppi (Cousinet); Celestin Freinet e il metodo naturale

4.2 Jean Piaget e l'approccio cognitivista

5. Sperimentazioni educative e didattiche in Italia

5.1 Maria Montessori

5.2 Le Scuole nuove: le sorelle Agazzi, Giuseppina Pizzigoni, Pestolazzi

5.3 Don Milani e la scuola di Barbiana

6. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

6.1 La relazione educativa

6.2 La centralità del soggetto

6.3 Educazione e vissuto

7. Jerome Bruner

7.1 le rappresentazioni

7.2 la teoria dell'istruzione

8. Società e scuola di massa

8.1 La riforma della scuola media italiana

8.2 La dispersione scolastica e le nuove povertà educative

9. Inclusione e intercultura

9.1 La pedagogia speciale

9.2 La dimensione interculturale dell'educazione

9.3 Educazione e nuove tecnologie: Skinner, costruttivismo e pensiero computazionale

MATERIALI: libro di testo da Unità 6 a Unità 11; Power Point insegnante

4. **Metodi e Strumenti di lavoro**

Il lavoro è organizzato in Unità. Si utilizzano le seguenti metodologie:

- lezione frontale; lezione segmentata, flipped classroom
- conversazione guidata in classe sui temi proposti nei laboratori;
- uso delle risorse multimediali (Didattica Digitale Integrata)
- laboratori;
- lavori di gruppo.

5. **Tipologia di verifica e numero di verifiche**

Le verifiche sono state presentate sia in forma scritta, che in forma orale (interrogazioni). Nell'arco dell'anno sono state fatte per ogni allievo complessivamente 3 verifiche.

6. Criteri di valutazione e attribuzione dei voti

La valutazione finale è stata formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, tiene conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico**.

La valutazione finale si avvale, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

La valutazione, viene sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico).

La valutazione, quale atto educativo, tengono conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si fa riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

7. Alunni con disturbi specifici dell'attenzione

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento possono beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Barbara Ghisletti

A.S. 2022-2023	FILOSOFIA
Docente:	prof. Di Pierro Francesco
Materia:	Filosofia
Classe:	5 Liceo Scienze Umane - TRADIZIONALE

1. FINALITA' DISCIPLINA

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico e culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 3 studentesse con un livello di competenza alto dal punto di vista delle discipline filosofiche. La frequenza alle lezioni non è sempre costante, anche se complessivamente l'attenzione e la partecipazione sono buone e ottimo è il rispetto verso l'insegnante.

3. COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

UNITÀ	CONTENUTI
U1	Unità 1 – FEUERBACH E MARX <ul style="list-style-type: none"> • M1 Il concetto di alienazione in Feuerbach • M2 Marx: Struttura e sovrastruttura • M3 Marx: Lotta di classe e materialismo storico • M4 Marx: Lavoro e alienazione nella società capitalistica • M5 Marx: Socialismo e comunismo
U2	Unità 2 – SCHOPENHAUER E LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> • M1 Il mondo come Volontà e come rappresentazione • M2 Il corpo nella filosofia schopenhaueriana • M3 Le tre vie di liberazione dalla Volontà • M4 Leopardi: un universo privo di senso
U3	Unità 3 – KIERKEGAARD <ul style="list-style-type: none"> • M1 I tre stadi dell'esistenza umana • M2 La possibilità come categoria dell'esistenza • M3 Angoscia e salto nella fede
U4	Unità 4 - POSITIVISMO <ul style="list-style-type: none"> • M1 La teoria dei 3 stadi di Comte e la nascita della sociologia • M2 Darwin: teoria dell'evoluzione e concetto di adattamento all'ambiente
U5	Unità 5 – LE CRITICHE AL MODELLO POSITIVISTA DI NIETZSCHE e BERGSON <ul style="list-style-type: none"> • M1 Nietzsche: Apollineo e dionisiaco • M2 Nietzsche: Oltreuomo ed eterno ritorno dell'identico • M3 Nietzsche: La trasvalutazione dei valori • M4 Bergson: Tempo della vita, tempo della scienza
U6	Unità 6 – FREUD <ul style="list-style-type: none"> • M5 Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio • M6 La psicoanalisi • M7 Le fasi dello sviluppo affettivo e il complesso di Edipo

	<ul style="list-style-type: none"> • M8 Principio di piacere e principio di realtà
U7	Unità 7 – HUSSERL E HEIDEGGER <ul style="list-style-type: none"> • M1 Introduzione alla fenomenologia husserliana • M2 Il concetto di Esser-ci in Essere e Tempo • M3 La riflessione sulla tecnica
U8	Unità 8 – FILOSOFIA POLITICA <ul style="list-style-type: none"> • M1 Nozick VS Rawls • M2 Arendt: il concetto di banalità del male e la critica al totalitarismo • M3 Hans Jonas e Habermas
	EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> • [2 ore] Stato minimo e Welfare state. Due prospettive a confronto: Nozick e Rawls. • [2 ore] Jonas, principio responsabilità: come possiamo, nel nostro piccolo, ridurre concretamente il nostro impatto sull'ambiente? • [1 ora] Arendt: riflessione sul concetto di responsabilità, applicazione del concetto di banalità del male a tematiche attuali

4. **METODI E STRUMENTI DI LAVORO**

Per favorire l'apprendimento e il protagonismo degli studenti, oltre che per facilitare la collaborazione tra gli studenti e il tutoraggio tra pari, sarà dato ampio spazio all'apprendimento cooperativo guidato dal docente e all'utilizzo di "lezioni segmentate": nelle lezioni si alterneranno spiegazioni frontali degli argomenti e attività operative in cui gli studenti saranno chiamati a riassumere, schematizzare, approfondire o dibattere.

Si darà ampio spazio anche all'utilizzo di tecnologie digitali per la didattica e l'apprendimento.

La piattaforma digitale

Moodle servirà come archivio delle lezioni (slide in formato pdf), delle esercitazioni in classe e a casa (schemi, appunti, mappe) e dei compiti in classe (test a risposta multipla, domande aperte). Durante le lezioni saranno utilizzati materiali multimediali come audiovisivi, foto o mappe per stimolare la curiosità e facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze, oltre che per supportare la scoperta del proprio personale metodo di studio.

Nel dettaglio:

1. COMPETENZA: Imparare a concettualizzare

Abilità: acquisire familiarità con i concetti filosofici fondamentali e con il loro uso

Competenze: essere in grado di ricondurre una serie più ampia di termini, eventi o di esperienze, sotto un unico termine e un'unica idea che ne individui le caratteristiche comuni. Questa competenza serve ad interagire consapevolmente con la realtà e con l'esperienza, di pensarla oltre che di viverla.

Strumenti: libro di testo con contenuti integrativi digitali, video e lettura ad alta voce.

Attività specifiche: ricerche etimologiche, mappe concettuali e mentali, test di autovalutazione delle conoscenze; lettura critica di un'antologia di testi filosofici.

2. COMPETENZA: Imparare ad argomentare

Abilità: essere in grado di produrre argomentazioni, cioè una catena di argomenti, logicamente collegati, per sostenere una tesi o un punto di vista.

Competenze: nella ricerca filosofica le domande non hanno una risposta univoca, cioè dimostrabile come vera, perciò è importante imparare a porsi in un atteggiamento disponibile al dialogo e all'analisi argomentativa, saper prendere in considerazione il punto di vista dell'altro. È prevista la lettura di un'antologia di testi filosofici di donne che hanno pensato il mondo, oppure in alternativa ascolto di podcast/audiolibri.

Strumenti: lettura di testi e dispute filosofiche

Attività specifiche: organizzazione di una sessione di debate su una tematica proposta dai docenti della classe.

3. COMPETENZA Imparare a problematizzare

Abilità: saper esercitare il dubbio come strumento per riconoscere tesi non argomentate, saper formulare domande di senso e saperle rielaborare concettualmente, analizzandole, invece di affrontarle in modo immediato o soggettivo.

Competenze: mettere in discussione, usando gli strumenti della filosofia, la propria esperienza e la propria realtà, porsi in atteggiamento filosofico di fronte alla realtà e di fronte a se stessi, per capire meglio se stessi e il mondo.

Strumenti: percorsi tematici trasversali proposti dal docente e sviluppati con gli studenti.

Attività specifiche: lezioni interattive, web quest e fact checking

5. TIPOLOGIA DI VERIFICA E NUMERO DI VERIFICHE

Le verifiche verranno presentate sia in forma scritta, che in forma orale (interrogazioni). Verranno inoltre valutati lavori d'approfondimento e di riflessione personale rispetto agli argomenti trattati nelle lezioni, nonché l'andamento complessivo e la cura del materiale di studio (quaderno di filosofia, schemi, mappe, schede, ecc.).

6. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico. La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

15 maggio 2023

Firma del docente

Prof. Di Piero Francesco

A.S. 2022-2023	ITALIANO
Docente:	Riccardo Carsana
Materia:	Lingua e letteratura italiana
Classe:	5^ Liceo delle Scienze Umane Tradizionale ed Economico-Sociale

1) **FINALITA' DISCIPLINA**

L'insegnamento di Lingua e letteratura italiana, nel triennio, assume una caratterizzazione radicalmente diversa dal biennio: impostata la conoscenza della grammatica di base e affrontato lo studio delle basi dell'analisi testuale durante il percorso del primo e del secondo anno, al terzo gli studenti vengono introdotti allo studio della letteratura italiana. Si privilegia un approccio legato alla contestualizzazione storica degli autori e delle opere, ma che culmini però nella capacità critica di analisi del testo nella totale complessità dei suoi aspetti. La disciplina, inoltre, si prefigge lo sviluppo dell'abilità linguistica nell'espressione orale e scritta, nonché l'affinamento e la cura della dimensione emozionale degli studenti, che emerge dal confronto con i grandi temi letterari. Rilevanza viene data anche a tematiche connesse a problemi e dinamiche del mondo contemporaneo, nella prospettiva della costruzione delle competenze di Educazione civica, come stabilito dalla L. 92/20-08-2019 applicata secondo le disposizioni del DM 35/22-06-2020.

2) **DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE**

Le classi 5^ Liceo di entrambi gli indirizzi si caratterizzano per una preparazione globalmente positiva, in alcuni casi degna di nota e particolarmente distinguibile. I livelli di apprendimento raggiunti sono tendenzialmente positivi, così come le competenze di scrittura continuamente allenate nel corso dell'anno.

3) **COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

Testo in adozione: Giunta C., *Cuori intelligenti* ed. verde, ed. Garzanti

- **GIACOMO LEOPARDI** – La vita, le opere ed il pensiero
 Dai *Canti*: contestualizzazione de *L'ultimo canto di Saffo*, lettura e analisi de: *L'Infinito, Il passero solitario, A Silvia, Il sabato del villaggio, A se stesso*
 Dalle *Operette morali*: lettura e analisi de *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore d'almanacchi e un Passeggere, Il Cantico del gallo silvestre* (fotocopia)
- **LA SCAPIGLIATURA** – Caratteri generali e focalizzazione sulle figure di **Emilio Praga** e **Arrigo Boito**. Lettura e analisi dei seguenti testi:
 Emilio Praga, *Preludio*
 Arrigo Boito, *Lezione di anatomia* (fotocopie)
- **IL POSITIVISMO E IL VERISMO** – Analisi delle caratteristiche fondamentali delle due correnti, Auguste Comte e Charles Darwin, Émile Zola e il romanzo naturalista, il Verismo in Italia e le sue caratteristiche, paragone fra romanzo verista e naturalista
- **GIOVANNI VERGA** – La vita, le opere ed il pensiero
 Da *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Fantasticheria, Rosso Malpelo*
 Da *Novelle rusticane*: lettura e analisi de *La roba*;
 Da *I Malavoglia*: lettura e analisi de *L'affare dei lupini*
 Da *Mastro-don Gesualdo*: lettura e analisi de *La morte di Gesualdo*
 Ogni opera è stata adeguatamente contestualizzata nei suoi aspetti storici, letterari e di significato
 Ed. civica: lo sfruttamento minorile e le condizioni di lavoro svantaggiate
- **GIOVANNI PASCOLI** – La vita, le opere ed il pensiero
 Pascoli poeta, *Primi poemetti, Myricae, Canti di Castelvecchio* – contestualizzazione delle opere
 Da *Primi poemetti*: lettura e analisi de *L'aquilone*
 Da *Myricae*: lettura e analisi di *X agosto, Lavandare, Carrettiere* (fotocopia), *L'assiuolo, Novembre*
 Da *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi di *La nebbia, La mia sera, Oh Valentino!* (fotocopia), *Il gelsomino notturno* (fotocopia)
 Pascoli saggista, *Il fanciullino*: lettura e analisi dell'introduzione, l'importanza letteraria della figura del *fanciullino*, il rapporto fra la poesia e la storia

- **GABRIELE D'ANNUNZIO** – La vita, le opere ed il pensiero
 Le *Laudi*: contestualizzazione dell'opera, lettura e analisi de *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*
 D'Annunzio romanziere: *Il piacere*, contestualizzazione, lettura e analisi de *Tutto impregnato d'arte* (libro I, cap. II)
 Il rapporto fra D'Annunzio e Nietzsche, l'uomo e l'oltreuomo
- **I VOCIANI** – contestualizzazione e focalizzazione su:
 Scipio Slataper, *Il mio carso*, solo temi dell'opera
 Piero Jahier, *Con me e con gli alpini*, solo temi dell'opera
 Camillo Sbarbaro, lettura e analisi di *Taci, anima stanca di godere* (fotocopia)
 Clemente Rebora, lettura e analisi di *O carro vuoto sul binario morto* (fotocopia)
- **IL CREPUSCOLARISMO** – contestualizzazione e focalizzazione su:
 Guido Gozzano, lettura e analisi de *La signorina Felicita, ovvero la felicità* (solo passi scelti, I 1-18, III 73-90, V 253-270, fotocopia)
- **ITALO SVEVO** – La vita, le opere ed il pensiero
 I romanzi: *Senilità*, contestualizzazione, lettura e analisi di *Emilio e Angiolina* (cap.1); *La coscienza di Zeno*, contestualizzazione, lettura e analisi de *L'origine del vizio* (cap. 3)
 Il rapporto fra la letteratura e la psicanalisi, il dipanarsi del tema dell'inetto nella letteratura dell'ultimo Ottocento e del Novecento
- **LUIGI PIRANDELLO** – La vita, le opere ed il pensiero
 Da *Novelle per un anno*: lettura e analisi di *Ciaula scopre la Luna* (fotocopia) e di *Il treno ha fischiato*;
 Pirandello romanziere: trama di *Uno, nessuno e centomila*; lettura e analisi de *Il fu Mattia Pascal*, in particolare *Adriano Meis entra in scena* (cap. VIII) e *L'ombra di Adriano Meis* (cap. XV)
 Le quattro fasi del teatro di Pirandello
- **GIUSEPPE UNGARETTI** – La vita, le opere ed il pensiero
 Da *L'allegria*: lettura e analisi di *Veglia*, *Fratelli*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*
 Da *Sentimento del tempo*: lettura e analisi di *L'isola*, *La madre* (fotocopia)

- **EUGENIO MONTALE** – La vita, le opere ed il pensiero
Da *Ossi di seppia*: lettura e analisi di *I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola*, *Portami il girasole* (fotocopia)
Da *Le occasioni*: lettura e analisi de *La casa dei doganieri*
Da *Satura*: lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- **UMBERTO SABA** – La vita, le opere ed il pensiero
Da *Canzoniere*: lettura e analisi di *Goal*, *Trieste*, terza poesia dedicata alla balia, *Un grido s'alza di bimbo sulle scale* (tutto su fotocopia)
- Ricerche autonome sul **Neorealismo italiano** (Pavese, Fenoglio, Morante, Calvino)
- Lettura e analisi di passi scelti da **Paradiso I, XI, XII** (fotocopie)

Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si darà spazio a momenti di lavoro in gruppo (*cooperative learning* e metodo *flipped classroom*).

Per affrontare e sostenere le difficoltà degli studenti nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze, il Consiglio di Classe è orientato ad attuare attività di recupero *in itinere*, corsi pomeridiani e sportello di materia in orario pomeridiano in base alle esigenze che si riscontreranno nel corso dell'anno scolastico.

L'area linguistica e storico-sociale prevede anche l'attuazione del *Progetto biblioteca*, a fronte anche dei risultati positivi raggiunti nell'anno scolastico precedente. Questa sede sarà idonea per impostare un valido metodo di studio e per migliorare le competenze di lettura e di espressione.

Metodi e Strumenti di lavoro

4) **Tipologia di verifica e numero di verifiche**

Si adotta la numerosità di verifiche prevista dal CdC, indicativamente almeno 3 scritti e 2 orali a quadrimestre.

5) **Criteri di valutazione**

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: **grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.**

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6) Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

Bergamo, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof. Riccardo Carsana

A.S. 2022-2023	STORIA
Docente:	Francesco Mapelli
Materia:	Storia
Classe:	V Liceo Scienze umane

1. FINALITA' DISCIPLINA

L'insegnamento della storia si propone di formare gli studenti ad una consapevolezza critica nostro mondo, attraverso la comprensione degli sviluppi delle società antiche, tramite il confronto con eventi complessi, i cui effetti si propagano anche nel presente e orientata alla conoscenze delle altre culture e nel rispetto dei punti di vista differenti dal nostro.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe si compone di 7 studentesse. Tutte le studentesse provenivano dalla precedente classe quarta. Le conoscenze pregresse sono state ritenute buone e il lavoro in classe procede in modo positivo e corretto.

3. COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Modulo n° 1 – DALLA BELLE EPOQUE AL PRIMO DOPOGUERRA

<u>COMPETENZE</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>TEMPI</u>
Competenze trasversali e disciplinari Comunicare Imparare a imparare Consapevolezza culturale Competenze sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Società di massa • Belle époque • Età giolittiana • Prima guerra mondiale 	Settembre-ottobre-novembre

Collocazione e interpretazione eventi storici, comprendere il cambiamento	<ul style="list-style-type: none"> • La pace e le conseguenze del trattato di Versailles • La rivoluzione russa • La crisi del '29 	
---	---	--

Modulo n° 2 – TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
<p>Competenze trasversali e disciplinari</p> <p>Comunicare Imparare a imparare Consapevolezza culturale Competenze sociali</p> <p>Collocazione e interpretazione eventi storici, comprendere il cambiamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunismo sovietico • Fascismo italiano • Nazismo • Guerra civile spagnola • Premesse Seconda guerra mondiale • Seconda guerra mondiale • La Resistenza italiana 	dicembre-gennaio-febbraio

Modulo n° 3 – IL SECONDO NOVECENTO E L'ITALIA REPUBBLICANA

COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI
<p>Competenze trasversali e disciplinari</p> <p>Comunicare Imparare a imparare Consapevolezza culturale Competenze sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nato e patto di Varsavia • Divisione Germania e crisi Berlino • Guerra di Corea, guerra del Vietnam • Decolonizzazione • Sessantotto • Crollo dell'URSS 	<p>Marzo - aprile - maggio</p> <p>*da affrontare dopo il 15 maggio</p>

Collocazione e interpretazione eventi storici, comprendere il cambiamento	<ul style="list-style-type: none"> • Boom economico • Anni di piombo • Tangentopoli 	
---	---	--

Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si darà spazio a momenti di lavoro in gruppo (*cooperative learning* e metodo *flipped classroom*).

Per affrontare e sostenere le difficoltà degli studenti nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze, il Consiglio di Classe è orientato ad attuare attività di recupero *in itinere*, corsi pomeridiani e sportello di materia in orario pomeridiano in base alle esigenze che si risconteranno nel corso dell'anno scolastico.

L'area linguistica e storico-sociale prevede anche l'attuazione del *Progetto biblioteca*, a fronte anche dei risultati positivi raggiunti nell'anno scolastico precedente. Questa sede sarà idonea per impostare un valido metodo di studio e per migliorare le competenze di lettura e di espressione.

Tipologia di verifica e numero di verifiche

Le verifiche saranno sia orali che scritte. La frequenza sarà di circa una valutazione al mese, compatibilmente con il calendario scolastico.

Le interrogazioni orali saranno programmate e gli studenti potranno cimentarsi nell'esposizione di argomenti preparati a casa e nel confrontarsi con domande del docente nell'ottica di valutare sia l'attenzione e la partecipazione tenute in classe sia lo studio a casa.

Le verifiche scritte conterranno sia domande a risposta multiple con le quali valutare la conoscenza di particolari importanti, sia domande aperte nelle quali lo studente può articolare la risposta secondo le sue abilità espositive e le conoscenze acquisite.

Criteria di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche sarà fatta per conseguire queste finalità:

- abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, terrà conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: ***grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.***

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che verrà essere sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che permetterà all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

15 maggio 2023

Firma del docente

Prof. Francesco Mapelli

A.S. 2022-2023	SCIENZE MOTORIE
Docente:	prof. Daniele Maggioni
Materia:	Scienze motorie
Classe:	5 Liceo Scienze Umane - TRADIZIONALE

COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Programma di teoria:

a. L'allenamento sportivo:

- L'avviamento motorio e le sue componenti
- Spiegazione dei principali test sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale
- Spiegazione dei principali test sulla resistenza e sulla forza a medio termine
- Principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, interno ed esterno
- Principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e i momenti dell'allenamento, la programmazione specifica e generale dell'atleta

b. I Sistemi energetici muscolari:

- Spiegazione esercizi di respirazione diaframmatica e esercizi di potenziamento muscolare e stretching

c. Le dipendenze sportive: il doping:

- 1) Cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche
- 2) Doping nelle donne, cambiamento del loro aspetto fisico e ricerca/analisi di esempi di doping femminile

- **L'educazione alla salute e al movimento:**
- L'importanza dello sport e del fitness per la salute sia fisica che mentale
- e. **L'Anatomia dei muscoli e delle ossa**

Programma di pratica:

- a. **Pallamano:**
 - Spiegazione delle regole, consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra
- b. **Salto in alto:**
 - Spiegazione delle tecniche di esecuzione dei salti
 - Tentativi di prova
- c. **Calcio**
 - Spiegazione delle regole
 - Pratica in forma ludica della disciplina
- d. **Danza**
 - Spiegazione delle tecniche di movimento, dell'importanza dell'equilibrio e degli aspetti tecnici stilistici, espressivi e creativi
- e. **Hockey su prato:**
 - Spiegazione delle regole, consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra

Libro Di Testo: *"Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere"* N. Lovecchio, G. Fiorini, E. Chiesa

15 maggio 2023

Firma del docente

Prof. Daniele Maggioni

A.S. 2022-2023 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
Docente:	Nicole Nervi – Kim Joanna Woodcock
Materia:	Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)
Classe:	5^ LSU

1) FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della disciplina "Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)" è articolato in tre ore settimanali, di cui una in compresenza con la docente madrelingua. È stato organizzato in modo da favorire:

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto, attraverso una pluralità di canali comunicativi (orali e scritti).
- un'educazione interculturale finalizzata alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti.
- la riflessione sulla propria madrelingua e sulla propria cultura attraverso un'analisi comparativa con la lingua e la civiltà straniera.
- un'adeguata padronanza del linguaggio specifico della letteratura

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^ LSU è composta da 3 studentesse, di cui 2 subentrate nel corso dell'anno scolastico corrente; nel dettaglio, una nel corso del primo quadrimestre e l'altra nel corso del secondo quadrimestre.

Le studentesse sono sempre apparse interessate alla disciplina, e il livello raggiunto nel complesso è buono.

La classe ha svolto le lezioni di inglese accorpata alla classe 5^LES.

3) METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI LAVORO

Gli argomenti di cui sopra sono stati sviluppati attraverso:

- lezioni frontali, principalmente attraverso la modalità della didattica frammentata
- lezioni partecipate e dialogate, per un'immediata verifica della ricezione dei contenuti
- lavori di gruppo (cooperative learning), a coppie (pair work), role play, atti a favorire il dialogo, la distribuzione di competenze, lo sviluppo e il consolidamento dei rapporti interpersonali
- lezione capovolta (flipped classroom)

Gli strumenti di lavoro per l'insegnamento della disciplina sono stati i seguenti:

- libro di testo (Performer Heritage, by M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli)
- schemi, fotocopie, presentazioni
- strumenti multimediali offerti dall'istituto (PC, LIM, piattaforma Moodle...)
- visione di video, film e ascolto di canzoni in L2

4) COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- Leggere, comprendere e interpretare testi di diverso genere letterario
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico-culturale e le opere affrontate

5) TIPOLOGIA DI VERIFICA E NUMERO DI VERIFICHE

Sono stati inseriti esercizi di tipologie diverse nelle verifiche scritte (completamento, vero/falso, scelta multipla, domande aperte).

Le verifiche orali sono state svolte sia nelle ore di docenza, per accertare il grado di assimilazione dei contenuti, sia in quelle di compresenza con la docente madrelingua.

6) CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenute ai criteri e alle finalità didattico-educative stabilite e approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione finale, oltre che dal grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, è scaturita anche dall'impegno e della partecipazione dimostrati dallo studente, oltre che dal miglioramento rispetto al livello di partenza.

7) ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per le attività di recupero sono state utilizzate le modalità indicate dal consiglio di classe.

Gli alunni con PEI/PDP hanno beneficiato delle misure dispensative e/o compensative previste all'interno di questi ultimi

8) CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

The Romantic Age (1760-1837)

- The War of American Independence (file allegato)
- The French Revolution (file allegato)
- The Industrial Revolution and its consequences (file allegato)

- The Sublime (pp. 160-161)
- Early Romantic Poetry: pastoral poetry, nature poetry, ossianic poetry, graveyard poetry (p. 162)
- Romantic poetry: general features (pp. 169-170)
- William Blake: life and works, *Songs of Innocence and Songs of Experience*, imagination and the poet, Blake's interest in social problems, style, complementary opposites (pp. 176-177)
 - *The Lamb* and *The Tyger* (pp.180-181)
- William Wordsworth: life, works, the Manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature, the importance of the senses and memory, the poet's task and style (pp. 188-189)
 - *Composed upon Westminster Bridge* (p. 190) and *Daffodils* (p. 192)
- Samuel Taylor Coleridge: life and works (p. 194)
 - *The Rime of the Ancient Mariner*: plot and setting, atmosphere and characters, the importance of nature, interpretation (pp.195-196)
 - Extract "The killing of the albatross" (pp.197-198-199)
- George Gordon Byron: life and works, Byron's individualism, the Byronic hero (p.201)
 - *Don Juan*: general features (file allegato)
 - Extract "Don Juan's first love affair" (file allegato)
- John Keats: life and works, beauty (pp.210-211)
 - *La Belle Dame Sans Merci* (pp.212-213)
- Romantic fiction: the novel of manners (p. 174)
- Jane Austen: life, Austen and the novel of manners, Austen's analysis of characters (pp. 214-215)
 - *Pride and Prejudice*: plot and setting, characters, themes, style (p.216)
 - Extract "Mr and Mrs Bennet" (p.217 till line 32)
- The Gothic Novel: new interests in fiction, features of the Gothic novel (p.163)
- Mary Shelley: life and works (p.183)
 - *Frankenstein*: plot and setting, origins, the influence of science, literary influences, narrative structure, themes (pp.184-185)
 - Extract "The creation of the monster" (p.186)

The Victorian Age (1837-1901)

- The early years of Queen Victoria's Reign (file allegato)
- The Victorian compromise (file allegato)

- Politics and reform in late Victorian Britain (file allegato)
- The British Empire and the end of the Victorian Age (file allegato)
- Charles Dickens: life and works, characters, a didactic aim, style and reputation (pp.242-243)
 - *Oliver Twist*: plot, characters and style, themes (file allegato)
 - Extract "Lunch Time" (file allegato)
- Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic movement, the theorist of English Aestheticism, Walter Pater's influence (p.240)
- Oscar Wilde: life and works (file allegato)
 - *The Picture of Dorian Gray*: plot, characters, themes (file allegato)
 - Extract "A new hedonism" (file allegato)

The Modern Age (1901-1945)

- The Edwardian Age (file allegato)
- World War I (file allegato)
- The War Poets (p.330)
- Rupert Brooke: life and works (p.330)
 - *The Soldier* (p.331)
- Wilfred Owen: life and works (p.332)
 - *Dulce et Decorum Est* (p. 333)
- The struggle for Irish independence (file allegato)
- The modern novel: the new role of the novelist, a different use of time, the stream-of-consciousness, the interior monologue (pp. 322,324)
- James Joyce: life and works (file allegato)
 - *Dubliners*: structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany (p. 375)
 - "The Dead" (file allegato)
- World War II (file allegato)
- The dystopian novel (file allegato)
- George Orwell: life and works (file allegato)
 - *Nineteen Eighty-Four*: plot, historical background, setting, characters, themes (file allegato)
 - Extract "Big Brother is watching you" (pp. 394-395)

The Present Age (1945 – today)

- The Theatre of the Absurd: key features (p. 446)

- Samuel Beckett: life and works (p.471)
 - *Waiting for Godot*: plot, setting, a symmetrical structure, characters, themes, style (pp.472-473)
 - Extract "Waiting" (pp. 473-474-475-476)

Citizenship – Educazione civica

- Stereotypes: debate, presentation "A stereotypical English and Italian family" (5 ore)

Bergamo, 15 maggio 2023

Firma delle docenti

Prof.ssa Nicole Nervi

Prof.ssa Kim Joanna Woodcock

A.S. 2022-2023	LATINO
Docente:	Alice Zambelli
Materia:	Lingua e Letteratura Latina
Classe:	5 LSU

1. FINALITA' DISCIPLINA

Le competenze fondamentali all'apprendimento della Lingua e della Letteratura latina nel secondo biennio si possono riassumere nei seguenti obiettivi:

- Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e saperlo rapportare alle conoscenze della cultura latina gradatamente acquisite
- Conoscere gli snodi fondamentali dello sviluppo della letteratura latina; le caratteristiche dei generi letterari affrontati; i principali autori e le loro opere; il contesto storico-culturale
- Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione
- Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura latina e italiana
- Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe V LSU è composta da tre studentesse; due di queste si sono aggiunte in corso d'anno. L'interesse nei confronti della disciplina è molto buono, così come l'impegno, che è stato regolare.

Il rapporto con il docente è sempre stato corretto e positivo. Il livello raggiunto dalla classe è medio-alto.

3. COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Il libro adottato è M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Meta viarum. Dalla prima età imperiale al tardoantico*, Loescher editore, da cui vengono tratti i seguenti argomenti:

UNITA' 1. L'Età giulio-claudia: storia e cultura - Le coordinate storiche e il clima culturale. Le favole di Fedro (da pag. 2 a 19) e i seguenti testi: *Le rane chiedono un re (Fabulae 1,2)* pag. 30-31; *Il cervo alla fonte (Fabulae, 1,12)* pag. 31-32 e *Il lupo e l'agnello (Fabulae 1,1. ALLEGATO 1)*.

UNITA' 2. Seneca - La vita - le opere- i temi- lingua e stile (da pag. 42 a 57) - lettura e analisi di passi scelti: *Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De Clementia 1, 1-4)* pag. 67-70; *Augusto e Nerone, due diversi esempi di clementia (De Clementia 10,1 - 11,3)* pag. 73-74; *Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (Epistulae 73)* pag. 81-83; *Vivere, Lucili, militare est (Epistulae 96)* pag. 84-86; *Gli schiavi sono uomini (Epistulae 47. ALLEGATO 2)*

UNITA' 3. Petronio - La vita - il *Satyricon* - la cena di Trimalcione - lingua e stile (da pag. 154 a 165) - lettura di passi scelti: *"Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore" (Satyricon 26, 7-8; 27)* pag. 172-73; *Trimalchione giunge a tavola (Satyricon 31-33)* pag. 173-75; *i gioielli di Fortunata (Satyricon 67)* pag. 197; *La matrona di Efeso (Satyricon 111-112)* pag. 189-195; *La novella del lupo mannaro (Satyricon 61. ALLEGATO 3)*

UNITA' 4. Lucano - La vita - la *Pharsalia* - lingua e stile (da pag. 206 a 213) - La negromanzia, una profezia di sciagure (*Pharsalia 6, 750-820*) pag. 219-221

UNITA' 5. Persio e Giovenale - vita - opere - lingua e stile (da pag. 230 a 237)— lettura di passi scelti: *Il saggio e il crapulone (Persio, Satire 3, 60-118)* pag. 245-246; *I Graeculi: una vera peste (Giovenale, Satire 3, 29-108)* pag. 247-249; *Corruzione delle donne e distruzione della società (Giovenale, Satire 6, 136-160; 434-473)* pag. 253-256.

UNITA' 6: Storia, cultura, poesia nell'età dei Flavi - Le coordinate storiche e il clima culturale. L'epica di età flavia. (Da pag. 266 a 271)

UNITA' 7. Plinio il Vecchio e Quintiliano - vita - opere - (da pag. 292 a 301) lettura di passi scelti della

Institutio oratoria: La scuola è meglio dell'educazione domestica (Inst.oratoria 1,2, 1-5; 18-22) pag. 311-316;

Necessità del gioco e valore delle punizioni (Inst.oratoria 1,3, 8-16) pag. 318-320; Il buon maestro (Inst.oratoria 2,2 1-8. ALLEGATO 4)

UNITA' 8. Marziale - vita - opere - temi - lingua e stile (da pag. 338 a 343) - lettura di passi scelti: *Il gran teatro del mondo (Epigrammi 3,43) pag. 347; Non est vivere, sed valere vita (Epigrammi 6, 70) pag. 348-49; A Roma non c'è mai pace (Epigrammi 12,57) pag. 353; Epigrammi 1,4-7 e 32; 5,5; 10,4 contenuti in ALLEGATO 5.*

UNITA' 9. L'Età degli Antonini: storia e cultura letteraria.(da pag. 366 a 372) Svetonio, *le vite dei Cesari* (da pag. 372 a 375) - Erudizione: Floro, Frontone e Gellio (da pag.378 a 382)- Plinio il Giovane (da pag. 376 a 378) - lettura di passi scelti: *La morte di Plinio il Vecchio (Epistulae 6, 16, 13-22) pag. 392-93; Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore (Epistulae 10, 96-97) pag. 397-400.*

UNITA' 10. Tacito - vita - opere - lingua e stile (da pag. 412 a 425) - lettura di passi scelti: il matricidio, la morte di Agrippina (*Annales 14, 7-10 passim) pag. 458-460; Il suicidio esemplare di Seneca (Annales 15, 62-64) pag. 462-466; Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (Annales 16, 18-19) pag. 467-468; I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales 15,44) pag. 476-79.*

UNITA' 11. Apuleio - vita - opere - temi - lingua e stile (da pag. 494 a 499); lettura integrale della favola di *Amore e Psiche (ALLEGATO 6)*; la preghiera ad Iside (*Metamorfosi 11,25) pag. 507-508.*

Metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, si è dato spazio a momenti di lavoro in gruppo (*cooperative learning* e metodo *flipped classroom*). Si è, soprattutto, dato largo spazio alla riflessione e al dibattito in classe (*debate*) per favorire il collegamento tra le discipline e/o con l'attualità. L'area linguistica e storico-sociale ha previsto anche l'attuazione del *Progetto biblioteca*, a fronte anche dei

risultati positivi raggiunti nell'anno scolastico precedente. Questa sede è stata idonea per impostare un valido metodo di studio e per migliorare le competenze di lettura e di espressione.

Metodi e Strumenti di lavoro

Al libro di testo in adozione, si sono affiancati strumenti digitali con la LIM e il pc della classe, nonché le piattaforme istituzionali Moodle e Teams per la condivisione di materiali ed esercitazioni. Per favorire gli apprendimenti sono state condivise con la classe slide e materiale semplificato, come base per uno studio più approfondito e personalizzato.

4. Tipologia di verifica e numero di verifiche

Si è svolto un numero congruo di verifiche/interrogazioni secondo quanto previsto nel PTOF e, comunque, in numero non inferiore a tre voti per quadrimestre. La disciplina prevede solo verifiche orali, mirate a valutare la conoscenza della Letteratura Latina, il contesto storico-culturale della Roma imperiale e le capacità di comprensione, analisi e interpretazione di testi d'autore.

1. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche è stata fatta per conseguire queste finalità:

- abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale è stata formulata sulla base di osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del *grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico*. La valutazione finale è stata frutto, quindi, delle osservazioni *in itinere* della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, sono state testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove hanno consentito la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, che è stata sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), è stata fonte di stimolo per lo sviluppo e la maturazione della personalità dell'allievo.

Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è stata la soluzione che ha permesso all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare in se stesso la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica;

La valutazione, quale atto educativo, ha tenuto conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6. Attività di recupero

Le attività di recupero sono state stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe. Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento hanno potuto beneficiare delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI

Bergamo, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Alice Zambelli

A.S. 2022-2023	STORIA DELL'ARTE
Docente:	Mara Gimmelli
Materia:	Storia dell'arte
Classe:	5 Scienze Umane Economico-Sociale; 5 Scienze Umane Tradizionale

1) FINALITA' DISCIPLINA

- Stimolare la riflessione sull'importanza che l'arte ha rivestito e riveste nella storia dell'uomo, in quanto espressione di idee, valori, credenze, costumi della società che la produce e quindi strumento identitario di una cultura, di un popolo e di una Nazione.
- Stimolare la riflessione sul ruolo che l'arte può avere nella diffusione di idee e credenze, e quindi sulla sua possibile strumentalizzazione quale strumento di propaganda ideologica.
- Sensibilizzare circa i rischi che corrono le testimonianze della civiltà passate a causa di guerre, vandalismo, disastri naturali.
- Rendere consapevoli che ogni espressione artistica, nelle sue peculiarità, è degna di attenzione e ha contribuito -insieme alle altre espressioni culturali- a plasmare i caratteri delle società e delle culture a noi contemporanee.
- Dotare gli studenti di una terminologia specifica della materia.

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

Le classi V Lsu e V Les seguono accorpate le lezioni di Storia dell'arte, per un totale di 7 studentesse (1 Lsu + 6 Les).

Seguono le lezioni con attenzione e interesse, e una parte delle allieve partecipa attivamente – anche ponendo domande- senza sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Le conoscenze preliminari relative a soggetti iconografici e terminologia specifica sono generalmente scarse salvo un'eccezione. Si rileva una generale difficoltà ad articolare un discorso fluente e personale e ad utilizzare un lessico base adatto alla disciplina.

3) COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Modulo 1: Il Settecento e L'Ottocento

Unità 1

Il Neoclassicismo

- Il contesto storico-culturale: l'Età delle Rivoluzioni e l'Illuminismo
- I teorici: J.J. Winckelmann e A.R. Mengs
- Jacques-Louis David (*Belisario che riceve l'elemosina; Il giuramento degli Orazi; I Littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli; La morte di Marat; Napoleone al passo del Gran San Bernardo; Napoleone nel suo studio; Incoronazione di Napoleone*)
- Antonio Canova (*Dedalo e Icaro; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le tre Grazie; monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Napoleone come Marte Pacificatore*. Focus Educazione Civica: Antonio Canova riporta in Italia le opere sottratte da Napoleone)
- Jean-Auguste-Dominique Ingres (*Bagnante di Valpinçon; La grande odalisca; La sorgente, Il bagno turco; Madame Marie-Clotilde-Inès Moitessier, née de Foucauld; Ritratto di Caroline Rivière (Mademoiselle Rivière); Ritratto di Monsieur Bertin*)
- Francisco de Goya y Lucientes (*Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida; Maja desnuda; Majas al*

balcone; La famiglia di Carlo IV; Fucilazioni del 3 maggio 1808; Le pitture nere: Saturno; La lattaia di Bordeaux)

Unità 2

Il Romanticismo

- Il contesto storico-culturale
- 2.1. Il Romanticismo in Europa
- Caspar David Friedrich (*Mattina sul Riesengebirge; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Il viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rügen; Il mare di ghiaccio o Il naufragio della Speranza*)
- John Constable (*Studio di nuvole; Il mulino di Flatford; Il carro da fieno*)

- Joseph Mallord William Turner (*Chichester canal; L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni; Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo* -Focus: Il caso Zong e in Gran Bretagna-; *Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth; Ombre e tenebre. La sera del diluvio; Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio (La teoria di Goethe); Pioggia, vapore e velocità*)

- Théodore Géricault (*La zattera della Medusa; Ritratti di alienati*)

- Eugène Delacroix (*Il massacro di Scio; La barca di Dante; La libertà che guida il popolo*)

2.2. Il Romanticismo in Italia:

- Francesco Hayez (*Malinconia; Pietro l'Eremita che cavalcando una bianca mula col crocifisso in mano, e scorrendo le città e le borgate predica la crociata; I vespri siciliani; La meditazione; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni; Ritratto di Camillo Benso, Conte di Cavour; Ritratto di Cristina Barbiano di Belgiojoso Trivulzio; Ritratto di Matilde Juva Branca*)

Unità 3

Il Realismo

3.1. Il Realismo in Francia

- Jean-François Millet (*Le spigolatrici; L'Angelus*)

- Honoré Daumier (*Il vagone di terza classe*)

- Gustave Courbet (*Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore*)

3.2. Il Realismo in Italia: I Macchiaioli

- Caratteristiche e principali esponenti

- Giovanni Fattori (*Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri; Il cavallo morto; Il riposo*)

- Silvestro Lega (*Un dopo pranzo o Il Pergolato; La visita*)

Unità 4

L'Impressionismo

- Il contesto culturale

- Focus: La fotografia; Il giapponismo

- Edouard Manet (*Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*)

- Claude Monet (*Campo di papaveri a Vetheuil; Donna con il parasole, (Madame Monet con il figlio); La Gare Saint-Lazare; le serie: Covoni, Cattedrale di Rouen, Ninfee e Il ponte giapponese*)

- Pierre Auguste Renoir (cenni generali)

- Edgar Degas (*L'étoile; Cavalli da corsa davanti alle tribune; Due ballerine; Ballerina sulla scena; Prova di balletto sulla scena; La lezione di danza; Le tub (La tinozza); Piccola danzatrice di quattordici anni; L'assenzio*)

Unità 5

L'architettura dalla metà del XIX secolo: ferro e vetro

- Londra: Cristal Palace
- Parigi: Tour Eiffel
- Milano: Galleria Vittorio Emanuele II
- Torino: Mole Antonelliana

Unità 6

Il Postimpressionismo

6.1. Il Postimpressionismo in Francia

- Premesse e influenze (il giapponismo)
- Georges Pierre Seurat: il Pointillisme (*Un dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte*)
- Paul Cézanne (*Due giocatori di carte; Le grandi bagnati; Donna con caffettiera; serie Mont Sainte-Victoire*)
- Paul Gauguin (*Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Due donne tahitiane sulla spiaggia; Nevermore; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate; La camera dell'artista ad Arles; giapponismo: Iris, I girasoli, Autoritratto dedicato a Paul Gauguin. Autoritratto del 1889; La notte stellata; La chiesa Notre-Dame a Auvers*)

6.2. Il Postimpressionismo in Italia: Il Divisionismo simbolista

- Lineamenti generali
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*)

Modulo 2

Il Novecento: le avanguardie storiche

- Il contesto storico-culturale

Unità 7

Secessioni e Art Nouveau

7.1. Art Nouveau

7.1.1.

- Caratteri generali e declinazioni dell'Art Nouveau in Europa: Modern Style, Jugendstil, Liberty, Modernismo

7.1.2.

- Antoni Gaudì: tra Art Nouveau e originalità (*Sagrada Família; Palazzo Güell, Casa Batlló, Parco Güell*)

7.2. Le Secessioni

- Una panoramica sulle Secessioni

- la Secessione Viennese

- Gustav Klimt (*Giuditta I; Giuditta II; Focus Educazione Civica: Un esempio di arte rubata dai nazisti: Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*)

Unità 8

L'Espressionismo

- Caratteri generali

8.1. I precursori

- Edvard Munch (*La bambina malata; Il bacio; Il vampiro; Sera sulla via Karl Johann; Pubertà; L'urlo*)

8.2. L'Espressionismo francese: i Fauves

- Henri Matisse (*Lusso, calma e voluttà; Donna con cappello; La danza*)

8.3. L'Espressionismo tedesco a Dresda e Berlino: Die Brücke

- Ernst Ludwig Kirchner (*Cinque donne sulla strada*)

8.4. L'Espressionismo austriaco

- Egon Schiele (*L'abbraccio; Autoritratto con braccio intorno alla testa; La famiglia*)

Unità 9

Il Cubismo

- Il contesto storico-culturale

- Pablo Picasso: i periodi del patriarca del Novecento (*Acrobata e giovane Arlecchino; La famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica*)

Unità 10

Il Futurismo

- Il contesto storico-culturale e il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti
- Giacomo Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*)
- Umberto Boccioni (*La città che sale; La strada che entra nella casa; Materia; Sviluppo di una bottiglia nello spazio; Forme uniche nella continuità dello spazio*)

Unità 11

L'Astrattismo

- Vasilij Kandinskij (La teoria: "Lo spirituale nell'arte"; *Senza titolo (Primo acquerello astratto); Composizione II; Impressione III*);
- Piet Mondrian (*Albero grigio; Composizione con rosso, giallo e blu; Broadway boogie-woogie*)
- Il Bauhaus: una scuola rivoluzionaria (cenni generali)

Unità 12

Il Dadaismo

- Lineamenti generali: contesto storico, significato del movimento, principali esponenti
- Marcel Duchamp (*Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.*)

Unità 13

Il Surrealismo

- Lineamenti generali: definizione di Surrealismo, tecniche artistiche, i precursori in letteratura e pittura, i principali esponenti
- Juan Mirò (*Il cacciatore o Paesaggio catalano*)
- Salvador Dalì (*La persistenza della memoria; Il grande masturbatore; Sogno causato dal volo di un'ape; La Venere a cassette*; Focus: Dalì e il cinema: scenografie per *Io ti salverò* di A. Hitchcock; Visione cartoon *Destino* di Walter Disney)
- René Magritte (*Golconde; L'impero delle luci II; L'uso della parola I; La condizione umana II*)

Unità 14

La Metafisica

- Lineamenti generali
- Giorgio De Chirico (*Ritratto dell'artista per se stesso; L'enigma dell'ora; Gioie ed enigmi di un'ora strana; Le muse inquietanti*)

COMPETENZE

- Conoscere le principali fasi della storia dell'arte contemporanea europea.
- Riconoscere e distinguere tra loro stili, caratteristiche, convenzioni, simbologie e significati adottati da una determinata civiltà o da un determinato autore.
- Riconoscere e saper descrivere un'opera d'arte, articolando un discorso il più possibile fluido e corretto e ricorrendo, ove serve, all'uso della terminologia specifica della materia; collocarla cronologicamente e stilisticamente e -dove possibile- indicarne l'autore.
- Leggere un'opera d'arte nel complesso dei suoi significati tecnici, estetici, funzionali e simbolici riconoscendo derivazioni e/o influenze allogene quando presenti.

4) Metodologie didattiche

- Lezione frontale partecipata, durante la quale vengono continuamente poste domande volte a stimolare il ragionamento logico e deduttivo e la capacità di osservazione dei particolari.
- Didattica invertita (*flipped classroom*) per favorire l'acquisizione di una sempre maggiore scioltezza nell'esposizione, anche in preparazione all'Esame di Stato.
- Lavori in piccolo gruppo (*cooperative learning*) e a coppie per favorire la collaborazione, il superamento delle difficoltà, la condivisione delle conoscenze e i rapporti interpersonali.

Metodi e Strumenti di lavoro

- Libro di testo (Arte bene comune, a cura di M. Cadario e S. Colombo, ed. Pearson)
- Presentazioni in power point, schemi, fotocopie, presentazioni
- Strumenti multimediali offerti dall'istituto (PC, LIM)
- Visione di video

5) Tipologia di verifica e numero di verifiche

Nel corso del primo quadrimestre si sono svolte due prove, una scritta e una orale. Nel secondo quadrimestre una prova scritta e due orali, in un'ottica di preparazione all'Esame di Stato. Entrambi i tipi hanno compreso esercizi di riconoscimento e descrizione di opere e manufatti. Le verifiche scritte hanno inoltre compreso diverse tipologie di quesiti (domande aperte, vero/falso con motivazione della scelta). Le verifiche orali hanno saggiato il grado di assimilazione dei contenuti e la capacità di descrivere oralmente i manufatti presentati. Sono stati valutati anche lavori svolti in gruppo e individualmente nell'ambito di *flipped classroom*.

6) Criteri di valutazione

Criteri di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche è stata fatta per conseguire queste finalità:

- abituare l'allievo a un impegno continuo e costante;
- abituare l'allievo a rispettare le scadenze;
- favorire una crescita graduale e continuativa delle conoscenze e delle competenze;

La valutazione finale sarà formulata sulla base di osservazioni sistematiche che terranno conto:

- del grado di approssimazione agli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dell'impegno; dei ritmi di apprendimento; della partecipazione.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione finale si avvarrà, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica.

Alcune abilità acquisite, anche se non certificabili, saranno testimonianza di un'evoluzione positiva della sua personalità.

I risultati delle prove consentiranno la formulazione di un giudizio sull'attività dell'allievo, sul grado di apprendimento e sull'efficacia dell'azione didattica, permettendo di avviare azioni di recupero mirate e/o aggiustamenti funzionali all'attività didattica.

Si ritiene che la valutazione, sempre comunicata agli allievi e alle famiglie (tramite la comunicazione diretta in classe, negli incontri Scuola/famiglia e tramite il registro elettronico), possa essere di stimolo per lo sviluppo e maturazione della personalità dell'allievo.

La valutazione, quale atto educativo, ha tenuto conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale si farà riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

7) Attività di recupero

Sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Classe, sono state attivate, nel corso dell'intero anno scolastico, attività di recupero in itinere, attività di potenziamento e consolidamento per gli studenti che hanno mostrato particolari necessità di supporto.

Gli alunni con PEI/PDP hanno beneficiato delle misure dispensative e/o compensative previste all'interno di questi ultimi.

Bergamo, 15 maggio 2023

Firma del docente

Prof.ssa Mara Gimmelli

A.S. 2022/23 SCIENZE NATURALI
Docente: Damiano Moroni
Materia: Scienze Naturali
Classe: V Liceo Scienze Umane Tradizionale

1) FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Il docente di Scienze Naturali punta a far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione del ciclo di istruzione e di seguito richiamate:

- a) osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- b) analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- c) essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Le competenze elencate vengono indicate con la lettera di riferimento nel programma vero e proprio.

Nel perseguire un approccio volto allo sviluppo di competenze trasversali, durante l'anno si cercherà di fare acquisire agli studenti un loro metodo di apprendimento efficace, di fare comprendere e rispettare le regole di Istituto e del buon comportamento in classe e, infine, di fare sviluppare un dialogo corretto e costruttivo con i compagni di classe e i professori.

Verranno inoltre promosse attività multidisciplinari per sviluppare nei ragazzi la capacità di utilizzare competenze provenienti da vari ambiti nel raggiungimento di un obiettivo.

Rilevanza viene data anche a tematiche connesse a problemi e dinamiche del mondo contemporaneo, nella prospettiva della costruzione delle competenze di Educazione civica, come stabilito dalla L. 92/20-08-2019 applicata secondo le disposizioni del DM 35/22-06-2020

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO SVOLTO

La classe è composta da tre studentesse, due delle quali si sono aggiunte in un successivo momento dell'anno scolastico; una a circa metà del primo quadrimestre, così come l'altra nel secondo quadrimestre, entrambe provenienti da altri istituti. La frequenza è sempre stata regolare, tranne che per una studentessa,

la quale presenta diverse assenze, a causa di una situazione complessa a livello personale. Vi è stata una difficoltà iniziale nelle due studentesse durante l'inserimento nel nuovo istituto per l'allineamento del programma, ma l'impegno, la partecipazione e lo studio sono sempre stati più che buoni; il gruppo di studentesse ha raggiunto gli obiettivi, in riferimento al livello di competenze, prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

3) PROGRAMMA SVOLTO

MODULO DI APPRENDIMENTO 1

Dalle proprietà chimiche dell'atomo di carbonio all'analisi dei principali composti organici

- le proprietà del carbonio con richiami ai legami chimici primari e secondari (legame a idrogeno, interazione dipolo-dipolo e forze di dispersione di London);
- ibridazione del carbonio (sp^3 ; sp^2 e sp);
- gli idrocarburi alifatici: Alcani, Alcheni, Alchini, Cicloalcani, Cicloalcheni e Cicloalchini (strutture e nomenclatura). Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi; isomeria di struttura;
- gli idrocarburi aromatici: cenni a Benzene e strutture di Kekulé;
- i principali gruppi funzionali (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri ed eteri): nomenclatura e proprietà;
- il petrolio e la distillazione frazionata;
- il metano e la sua produzione;
- l'impatto degli idrocarburi sull'ambiente e i cambiamenti climatici.

MODULO DI APPRENDIMENTO 2

Elementi di Biochimica

- generalità sulle biomolecole;
- i carboidrati: funzioni dei carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi (omo- ed eteropolisaccaridi), proiezioni di Fisher e Haworth, significato di carbonio stereogenico, zuccheri serie D o L, cenni alla mutarotazione e legame glicosidico;
- i lipidi: funzioni dei lipidi, trigliceridi: oli e grassi, i fosfolipidi, acidi grassi saturi o insaturi e acidi grassi essenziali, steroidi, vitamine liposolubili e ormoni steroidei;
- le proteine e gli enzimi: funzioni delle proteine, amminoacidi, strutture delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e legame peptidico;
- gli acidi nucleici: DNA e RNA: strutture, differenze e analogie; ruolo del patrimonio genetico sull'individuo, dizionario genetico: cromosomi, geni, alleli e locus genico;
- EDUCAZIONE CIVICA (3 ore): le donne nella scienza – Rosalind Franklin ed altre scienziate.

MODULO DI APPRENDIMENTO 3

Il metabolismo energetico dei carboidrati

- la glicolisi: aspetti essenziali, prodotti e meccanismi nella loro visione generale;
- decarbossilazione ossidativa del piruvato;
- la respirazione cellulare: il ciclo anfibolico di Krebs (funzioni, prodotti e meccanismi nella loro visione generale), la catena di trasporto degli elettroni (fosforilazione ossidativa e teoria chemiosmotica di Mitchell);
- le fermentazioni alcolica e lattica: meccanismi nella loro visione generale, scopi e utilizzi; cenni al ciclo di Cori;
- confronto in termini di guadagno ATP tra respirazione cellulare e fermentazioni;

- EDUCAZIONE CIVICA (2 ore): Agenda 2030 tecniche sostenibili e alimentazione equilibrata.

La Fotosintesi

- equazione generale e importanza;
- analisi generale e sommaria nei concetti chiave della fase luce dipendente e della fase luce indipendente (ciclo di Calvin-Benson).

MODULO DI APPRENDIMENTO 4

Le Biotecnologie

- genetica dei batteri: caratteristiche generali e strutturali dei batteri; ricombinazione genetica: coniugazione, trasformazione, trasduzione specializzata e generalizzata;
- strutture e caratteristiche generali dei virus, ciclo litico e ciclo lisogeno, i Batteriofagi;
- biotecnologie tradizionali (incroci e fermentazioni) e innovative (ingegneria genetica);
- la tecnica del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi; tecnica del clonaggio (produzione di insulina umana); la clonazione;
- O.G.M: tecnica biolistica e da Agrobacterium; applicazioni degli stessi in campo agroalimentare, vantaggi e ipotetici svantaggi;
- la moderna applicazione delle biotecnologie: Elettroforesi su gel d'Agarosio, PCR, Cisgenesi e cenni al sequenziamento del DNA (applicazioni e importanza in diversi settori).

MODULO DI APPRENDIMENTO 5

La tettonica delle placche

- la struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo e discontinuità;
- la deriva dei continenti (da svolgere dopo il 15 maggio);
- l'espansione dei fondali oceanici (da svolgere dopo il 15 maggio);

- la tettonica delle placche e movimento delle placche (da svolgere dopo il 15 maggio).

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO SCIENZE NATURALI

- Ricerca degli amidi, tramite Reattivo di Lugol, in diversi campioni alimentari;
- analisi del pH in diverse soluzioni tramite indicatore universale.

4) METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Gli argomenti presentati sono stati sviluppati attraverso:

- lezioni frontali e partecipate;
- analisi critiche di problemi;
- attività di laboratorio.

Gli strumenti utilizzati sono:

- libri di testo in dotazione:

Jay Phelan, Maria Cristina Pignocchino - Le Scienze Naturali, Complessità e interazioni nella terra e nei viventi – Scienze Zanichelli;

Jay Phelan, Maria Cristina Pignocchino - Le Scienze Naturali, I modelli della Chimica e della genetica – Scienze Zanichelli (relativamente al modulo di apprendimento 1);

- materiale fornito dal docente sotto forma di power point e proveniente da altri libri di scienze naturali;
- audiovisivi.

Le lezioni sono state svolte con delle strumentazioni disponibili in Istituto, software disponibili, piattaforme online e risorse multimediali di varia natura.

5) **NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Si sono svolte due verifiche scritte e una interrogazione orale nel primo periodo didattico, mentre nel secondo due o tre interrogazioni orali, in base alla situazione della singola studentessa. In aggiunta sono state prodotte dalle studentesse delle presentazioni power point su un approfondimento a scelta di alcuni argomenti della programmazione didattica; il lavoro è stato esposto, discusso e oggetto di valutazione da parte del Docente.

7) **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto:

- delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dell'impegno e della partecipazione.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento hanno beneficiato delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI. Il rapporto continuo, la comunicazione Docente/Allievo e Docente/Famiglia è la soluzione che ha permesso all'allievo di acquisire maggiore consapevolezza e trovare, in se stesso, la chiave di soluzione per uscire da un'eventuale situazione problematica.

Il momento valutativo, essendo un atto educativo, ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche del: grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel corso dell'anno scolastico. La valutazione finale si avvale, quindi, delle osservazioni in itinere della crescita umana dell'allievo nella sua quotidianità scolastica e, nel farla, si farà riferimento alla griglia di valutazione di area, approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

8) **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Per le attività di recupero sono state utilizzate le modalità indicate dal consiglio di classe

Bergamo, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Damiano Moroni

A.S. 2022-2023	MATEMATICA
Docente:	Giuseppe Caruso
Materia:	Matematica
Classe:	V LSU

Di seguito, divisi in moduli, gli argomenti fin qui trattati (o che verranno visti entro il 15/5)
 Con (*) sono evidenziati gli argomenti della didattica che saranno svolti dopo il 15/5
 La didattica si è incentrata sulle **funzioni razionali fratte** oggetto, durante l'anno, di diverse esercitazioni e verifiche
 Non si segnalano argomenti di educazione civica visti e discussi durante l'anno

Modulo n° 1 – **Funzioni**

- a. Dominio e codominio
- b. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- c. Simmetrie: funzioni pari e dispari
- d. Funzioni crescenti e decrescenti
- e. Funzione inversa

Modulo n° 2 – **Limiti di funzioni**

- a. Limiti: 4 casi
- b. Primi teoremi sui limiti

Modulo n° 3 – **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni**

- a. Operazioni sui limiti
- b. Forme indeterminate:
 $0/0$; ∞/∞ ; $\infty \cdot 0$
- c. Funzioni continue e discontinuità (1^a, 2^a e 3^a specie)
- d. Asintoti: verticale, orizzontale e obliquo

Modulo n° 4 – **Derivate**

- a. Derivate di una funzione: definizione (limite del rapporto incrementale)
- b. Significato geometrico: tangente al grafico di una funzione
- c. Derivate fondamentali
- d. Operazioni con le derivate:
 - a. Somma e sottrazione
 - b. Prodotto
 - c. Quoziente (focus)
- e. Derivate di funzioni composte

Modulo n° 5 – **Calcolo dei min, max e flessi**

- a. Funzioni crescenti e decrescenti
- b. Definizioni di max, min e flesso
- c. Calcolo dei max, min (metodo dello studio del segno della derivata prima)
- d. Calcolo dei flessi (metodo dello studio del segno della derivata seconda)

Modulo n° 6 – **Studio delle funzioni**

- a. Polinomiali
- b. Razionali fratte (focus)

Modulo n° 7 – **Integrali indefiniti (*)**

- a. Definizione primitiva di una $f(x)$
- b. Proprietà degli integrali:
 - a. Somma e sottrazione
 - b. prodotto $f(x)$ per una costante
- c. Integrali indefiniti immediati

Modulo n° 8 – **Integrali definiti (*)**

- a. Definizione
- b. Teorema fondamentale del calcolo integrale
- c. Calcolo di aree di superfici piane

- d. Calcolo volumi
- e. Area compresa fra 2 curve

1. METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Il metodo di lavoro è stato impostato su lezioni frontali con una partecipazione attiva degli studenti per stimolarne la curiosità e l'attenzione

E' stato dato molto spazio alle esercitazioni e alla produzione di schemi, tabelle e mappe per aiutare soprattutto gli alunni con difficoltà d'apprendimento

Talvolta, per favorire l'apprendimento e il superamento delle difficoltà sopra descritte e migliorare la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, è stato dato spazio a momenti di lavoro in gruppo

Per affrontare e sostenere le difficoltà degli studenti nell'apprendimento e nello sviluppo delle competenze, sono stati organizzati corsi pomeridiani collettivi (giovedì pomeriggio, 2h.) e sportello (help) individuale

2. TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Verifiche scritte (almeno 2 per ogni quadrimestre) e interrogazioni orali (minimo una e comunque in un numero legato anche all'esito delle verifiche scritte)

Bergamo, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Giuseppe Caruso

Docente: Ing. Luca Provenzi
Materia: FISICA
Classe: V LSU

1) FINALITA' DISCIPLINA

Conoscere i fondamenti dei principali fenomeni fisici studiando le sperimentazioni che hanno consentito la deduzione delle conseguenti leggi fisiche. Conoscenza dei termini per la proprietà di linguaggio, delle grandezze fisiche e degli ordini di grandezza, utilizzando la notazione scientifica.

2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE

La classe V LES è una classe composta da un numero assai contenuto di studenti con alcuni inseriti in corso di anno. Si tratta di un gruppo classe, ordinato e composto dal punto di vista del comportamento, poco omogeneo con sensibilità ed interessi assai diversi verso la trattazione degli argomenti di fisica. In generale si annotano notevoli difficoltà, quasi riluttanza, nella manipolazione delle formule e delle grandezze fisiche.

3) COMPETENZE E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

I contenuti disciplinari nel quinto anno si articolano intorno alle seguenti discipline:

1- Elettrostatica

Cariche elettriche

Conduttori e isolanti

Legge di Coulomb - Campo elettrico

Definizione di potenziale

Potenza, lavoro e macchine elettriche

2- Corrente Elettrica continua

Pile e batterie

Legge di Ohm - Potenza di un circuito elettrico

Effetto joule - Resistività e temperatura

3- Circuiti elettrici

Circuiti in serie

Potenza nei circuiti

4- Campo Magnetico

Fenomeni magnetici nei materiali

Calcolo del campo magnetico

Forze su conduttori percorsi da corrente - Forza di Lorenz

Motore Elettrico – Principio di funzionamento

MATERIALI: Libro di testo consigliato **Lezioni di Fisica 2** – Casa editrice Zanichelli – edizione Azzurra

4) METODOLOGIE DIDATTICHE

Per favorire l'apprendimento, vista l'eterogeneità delle singole preparazioni, è stato opportunamente limitato, rispetto alle previsioni di inizio anno scolastico, il numero degli argomenti trattati, dando enfasi e maggiore spazio alla trattazione dei fenomeni fisici più importanti e basilari, anche al fine di comprendere il funzionamento di alcuni dispositivi di cui siamo quotidianamente e facilmente circondati.

Sono state quindi effettuate numerosi esercitazioni pratiche numeriche sia per compito sia in classe.

Al fine di favorire il lavoro personale e di gruppo è stato assegnata a gruppi di studenti una ricerca tematica di approfondimento su uno specifico ambito fisico verso il quale era stato espresso particolare curiosità ed interesse. I gruppi poi al loro interno hanno curato il piano editoriale.

Metodi e Strumenti di lavoro

Il lavoro è stato organizzato in Unità e sono stati proposte lezioni multimediali interattive asincrone, fruibili ogni tempo dagli studenti.

Sono state quindi utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- Lezioni multimediali interattive asincrone
- Visione di video multimediali e uso di piccole attrezzature di laboratorio
- lavori di gruppo.

4) Tipologia di verifica e numero di verifiche

Le verifiche sono state proposte sia in forma scritta che in forma orale sotto forma di presentazione della ricerca tematica di gruppo alla intera classe. Durante l'anno sono state effettuati esercizi frontali e interrogazioni orali.

5) CRITERI VALUTATIVI

Criteria di valutazione e attribuzione dei voti

La misurazione delle verifiche è stata fatta per conseguire queste finalità:

- abituare lo studente ad un impegno continuo e costante;
- abituare lo studente a rispettare le scadenze;
- instillare la curiosità esplorativa;
 - sviluppare la sensibilità alla manipolazione dei numeri
 -
 - sviluppare un personale metodo di studio per migliorare i bisogni e le necessità di autoapprendimento anche in ottica di una futura preparazione universitaria
- favorire la crescita conoscenze e delle competenze in ambito fisico e tecnico;

La valutazione finale è stata formulata sulla base di osservazioni complessive che tengono conto:

- del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina e alle finalità educativo-didattiche generali, stabilite dal Consiglio di Classe;

- del miglioramento avvenuto in rapporto al livello di partenza;
- dei ritmi di apprendimento; dell'impegno; della partecipazione.

La valutazione di merito è quindi una complessa attività di valutazione di ogni aspetto didattico-educativo di ogni singolo studente, e grande peso sarà assegnato allo sforzo personale per ricercare, studiare, approfondire le tematiche proposte, oltre al grado di maturazione e di approntamento del metodo di studio. Ovviamente vi sarà anche una valutazione oggettiva delle singole predisposizioni e impegno dimostrate in corso di anno.

Ulteriore elemento per completare gli elementi oggetti-soggettivi della valutazione anche l'evoluzione della personalità dello studente verso lo studio della materia.

La valutazione, quale atto educativo, terrà conto del dato tecnico della misurazione, fornito dalle verifiche, senza perdere di vista la situazione complessiva della personalità dell'allievo, come pure dei suoi progressi registrati durante l'anno scolastico.

Per la valutazione finale Si farà riferimento alla griglia di valutazione di area approvata dal collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6) ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono quelle stabilite in sede di Consiglio di Classe e riportate nella programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Gli alunni con problemi certificati e difficoltà dell'apprendimento hanno beneficiato delle misure compensative e dispensative previste nei propri PDP/PEI.

Bergamo, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Luca Provenzi

A.S. 2022-2023	RELIGIONE
Docente:	Francesco Riva
Materia:	Religione

Classe:	V LSU

strumenti utilizzati: le lezioni sono state sviluppate attraverso momenti di dibattito in classe, avvalendosi di diversi materiali come spunto: dispense in formato ppt fornite dal docente, supporti audiovisivi, brevi brani di lettura, articoli di giornale e di riviste online.

modalità di valutazione: la valutazione è stata strutturata a partire dai momenti di dibattito e di confronto in classe, tenendo conto della partecipazione degli studenti, della capacità di confrontarsi positivamente con il docente e con i compagni, di sviluppare un pensiero critico, di ricercare personalmente informazioni ed approfondire i temi trattati.

1. Religione e fondamentalismo

- un caso concreto da cui partire: torri gemelle e terrorismo
- Oriana Fallaci e Tiziano Terzani come figure di confronto
- I problemi dell'attualità. Per una valutazione critica del mondo di oggi: terrorismo, fondamentalismo e religione

2. Palestina o Israele? un problema attuale

- Elementi di storia del conflitto israelo-palestinese
- Riferimenti a elementi di attualità: le tensioni contemporanee
- La coscienza e la sua costituzione
- Elementi utili all'orientamento: alpha test e spunti di riflessioni sul percorso universitario
- Spunti di riflessione: "il figlio dell'altra", di Lorraine Lévy; "Storia del conflitto israelo – palestinese", di Claudio Vercelli.

3. La ricerca della verità: rilievi epistemologici

- il rapporto complesso tra fede e ragione
- La secolarizzazione: critica al pensiero religioso e secolarizzazione rovesciata
- Il coinvolgimento della coscienza nel processo di identificazione della verità
- Relativismo, soggettivismo, oggettivismo. Una verità senza soggetto, un soggetto senza verità

Spunti di riflessione sul problema dell'oggettività positivista della verità: "Sully", di Clint Eastwood
Bergamo, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Francesco Riva

GRIGLIE DI VALUTAZIONE GENERALE

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
Ottimo (9-10)	Conoscenze articolate, approfondite e con significativi apporti personali	Capacità di giudizio critico, originale, linguaggio tecnico e rigoroso, capacità di <i>problem solving</i> notevole
Buono (8)	Conoscenze complete e sistematiche	Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato, senza necessità di guida esterna
Discreto (7)	Conoscenze acquisite in modo adeguato e ordinato	Organizzazione delle informazioni e linguaggio specifico con qualche aiuto esterno
Sufficiente (6)	Conoscenze delle idee essenziali della disciplina	Esposizione lineare delle informazioni e linguaggio chiaro con aiuto e sostegno esterno
Insufficiente (5)	Conoscenze incomplete, parziali o settoriali della disciplina	Organizzazione difficoltosa delle informazioni e linguaggio incerto, necessità di sostegno esterno
Gravemente insufficiente (4)	Conoscenze lacunose e frammentarie della disciplina	Organizzazione confusa, linguaggio impreciso e approssimativo, necessità costante di guida e supporto esterno

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE						
PRIMA PROVA SCRITTA – TIP. A						
D.M. 1095/2019 – aggiornamento O.M. 65/2022						
Candidato						
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)						
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e personali (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprensione del testo (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi complessiva (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE	/100				
PUNTEGGIO (MAX 100)						
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/100				
LEGENDA:						
SC= Scarso – M= Mediocre – S/S+= Sufficiente/più che suff. – B/D= Buono/Distinto – O/E= Ottimo/Eccellente						

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA – TIP. B
D.M. 1095/2019 – aggiornamento O.M. 65/2022

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e personali (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità argomentativa dimostrata adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/100

LEGENDA:

SC= Scarso – M= Mediocre – S/S+= Sufficiente/più che suff. – B/D= Buono/Distinto – O/E= Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA – TIP. C
D.M. 1095/2019 – aggiornamento O.M. 65/2022

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale, correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, espressione di giudizi critici e personali (max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/100

LEGENDA:

SC= Scarso – M= Mediocre – S/S+= Sufficiente/più che suff. – B/D= Buono/Distinto – O/E= Ottimo/Eccellente

c. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

B. SIMULAZIONI PROVE D'ESME

18 gennaio 2023	PRIMA PROVA
26 gennaio 2023	SECONDA PROVA
08 marzo 2023	SECONDA PROVA
16 marzo 2023	PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestrametallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Liolani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Liolani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputoimmaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddotipotremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambivanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta unariflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e

presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: *L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola*

PRIMA PARTE

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in *"Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900*, Paravia, Torino 1995, p.94

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Ma già prima di lui, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo.
Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno di questi pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.
2. Il candidato delinei i caratteri generali dell'attivismo pedagogico.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea.
Il candidato descriva quali sono le principali trasformazioni sociali che rendono necessaria l'educazione permanente.
4. Il candidato individui le principali politiche del welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'inclusione nella società complessa

PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono considerati da Maura Striano una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. Pasquale Moliterni, dal canto suo, pone l'attenzione sulla comunità sociale come luogo di inclusione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

Il tema dell'inclusione, così come viene declinato ed esplorato nei documenti internazionali, rappresenta un problema di significativo interesse pedagogico per una serie di implicazioni.

[...]

Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.

Maura STRIANO, *L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa*, in Maura Striano (a cura di), *Pratiche educative per l'inclusione sociale*, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza delle diversità e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni culturali. L'inclusione va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un contesto in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia stare nella città e nella comunità e sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo contributo di cittadinanza. Il cittadino è l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione e la politica, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di umanizzazione in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperenziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva*, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente" vol.8, n12/2016, pag. 212

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Come gli stereotipi e i pregiudizi influenzano l'identità sociale?
2. Quali sono i servizi che il privato Sociale eroga per favorire l'inclusione?
3. Quali sono gli strumenti a disposizione della scuola per favorire l'inclusione?
4. Quali sono le caratteristiche essenziali del metodo Montessori?

SCHEDA DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)

<u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE LSU E LES</u>		
<p>AGENDA 2030</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Presentazione dei 17 obiettivi: considerazione equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – per porre fine alla povertà, per lottare contro l’ineguaglianza, per affrontare i cambiamenti climatici, per costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.</p>		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Obiettivo 8, Lavoro dignitoso e crescita economica: Verga e lo sfruttamento minorile (<i>Rosso malpelo</i>), Obiettivo 16, Pace, giustizia e istituzioni solide: Ungaretti poeta di guerra e società fascista	
Storia	La decolonizzazione	L’Occidente si scopre “colpevole”, nasce il terzo mondo, il ruolo dell’ONU e della cooperazione internazionale
Filosofia	Jonas. Il principio responsabilità	Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la sopravvivenza della vita umana sulla terra.
Scienze Umane	La globalizzazione economica, sociale e culturale,	Gorz e il lavoro immateriale, Amartya Sen e la felicità, La società del rischio di Beck e la metafora della modernità liquida di Baumann. La devianza: il caso delle

		dimostrazioni ambientaliste
	Pedagogia: la pedagogia ecologica	Da Rousseau a Morin: l'outdoor education, scuole nel bosco e fattorie didattiche
Inglese	Charles Dickens	Goal 2: Zero Hunger. "Please, Sir, I want some more": extract from <i>Oliver Twist</i>
Spagnolo	Democrazia: la costituzione spagnola	1978-2023: com'è cambiata la scena politica spagnola dal Franchismo a oggi e come la nazione Spagna si configura rispetto agli obiettivi internazionali odierni.
Scienze	Gli idrocarburi e i cambiamenti climatici: risorse rinnovabili e non rinnovabili. Le biomolecole nell'alimentazione e il loro impatto nutrizionale.	L'uso equilibrato e razionale delle risorse rinnovabili e non rinnovabili (metano, petrolio ed energie alternative); l'utilizzo consapevole delle biomolecole all'interno di un'alimentazione equilibrata e bilanciata.
<p>COMUNICAZIONE DI MASSA I canali e i mezzi comunicativi si modificano nel tempo ma, da sempre, la loro efficacia viene sfruttata in ambito politico, sociale, economico e culturale.</p>		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Il Futurismo e la propaganda del progresso, la cultura come arma per resistere alla	

	massificazione ne <i>Le Occasioni</i> di Montale	
Storia	La propaganda nei totalitarismi	L'uso dei media nei tre grandi totalitarismi del Novecento
Scienze umane	La comunicazione dei mass media e dei nuovi media	Teorie e approcci: dalla bullet theory alla teoria culturologica di McLuhane de Kerckove
	Pedagogia. Società e scuola di massa negli anni Sessanta.	La riforma della scuola media. Obbligo scolastico e dispersione
Storia dell'arte	La propaganda nazista	
Spagnolo	Il linguaggio politico	Analisi dei discorsi e delle tecniche persuasive adottate da Vox a confronto con la propaganda franchista.
Scienze	Biotecnologie: OGM Moderne Biotecnologie: editing genomico	La propaganda sugli OGM (Organismi Geneticamente Modificati) e sulla moderna applicazione delle biotecnologie.
Scienze motorie		
<p>RAPPORTO UOMO NATURA Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: poeti e scrittori, scienziati e filosofi, artisti e storici, vivono questo rapporto con sensibilità e intenti differenti, che rispecchiano sempre orientamenti ideologici, culturali, generali caratteristici e peculiari delle diverse epoche.</p>		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Leopardi e la concezione della natura, D'Annunzio e l'identificazione con la natura, il paesaggio della natura ligure in Montale	

Storia	Jared Diamond, "Armi, acciaio e malattie" e "Collasso"	Come le società storicamente vanno incontro ad un'evoluzione che le avvantaggia rispetto ad altre società, oppure come spariscono di fronte a calamità o scelgono di "estinguersi"
Filosofia	Schopenhauer	Il mondo come volontà cieca e irrazionale. La natura non agisce in vista dei singoli individui.
Scienze umane	L'antropologia dello sviluppo	Serge Latouche e la "decrecita serena"
	Pedagogia: la pedagogia ecologica	Da Rousseau a Morin: l'outdoor education, scuole nel bosco e fattorie didattiche
Storia dell'arte	Il Romanticismo: la Natura come madre e matrigna; il sublime. Il Futurismo e l'ideale del cemento	
Inglese	William Wordsworth	<i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> : the importance of nature in the process of poetic creation.
Spagnolo	Federico García Lorca	<i>Romancero Gitano</i> e <i>Poeta en Nueva York</i> : analisi e confronto dell'idea di natura che l'autore propone nelle sue due opere.
Scienze	Gli idrocarburi e l'impatto sulla natura.	L'impatto degli idrocarburi sulla natura e i cambiamenti climatici (combustione metano, distillazione frazionata e

	Tecniche agricole e industriali meno impattanti sull'ambiente.	gas in atmosfera); metodi alternativi e sostenibili nell'ottica di una salvaguardia e sostenibilità ambientale
MURI, CONFINI E FRONTIERE		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba	
Storia	Cortina di ferro, muro di Berlino	Guerra fredda e separazione dell'Europa, della Germania e di Berlino
Scienze umane	La deterritorializzazione del mondo moderno.	Accelerazione della storia e restringimento del pianeta, i non luoghi
	Pedagogia: l'educazione interculturale	Origine e sviluppi
Storia dell'arte	Lucio Fontana e l'abbattimento delle divisioni tra le arti	
Inglese	The Irish Question	1916-1921: the Easter Rising and the Irish War of Independence
Spagnolo	Lo spagnolo nel mondo	Le comunità ispaniche presenti negli Stati Uniti e analisi del fenomeno migratorio messicano.
Scienze	La tettonica delle placche e la deriva dei continenti.	La tettonica delle placche nella forma degli attuali continenti
TOTALITARISMI Le società totalitarie sorgono nel primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e		

onnicomprendiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	D'Annunzio e l'oltreuomo di Nietzsche come modello della nuova umanità	
Storia	Dalle democrazie liberali ai totalitarismi	Fascismo, comunismo e nazismo giungono al potere
Filosofia	Arendt	La banalità del male
Scienze umane	Democrazie e potere.	Caratteristiche Stati democratici e totalitari. Ideologie della stratificazione e legittimità del potere. Weber e i tre tipi ideali di autorità
	Pedagogia: la scuola nei primi anni del Novecento	Croce, Gentile, Gramsci
Storia dell'arte	La propaganda nazista; la mostra di arte degenerata	
Inglese	George Orwell	<i>Nineteen Eighty-Four</i> : total control. The threat of the totalitarian state
Spagnolo	I regimi dittatoriali sudamericani	Studio e analisi dei regimi dittatoriali sorti nel continente sudamericano nella seconda parte del XX secolo, in particolare Argentina, Brasile, Cuba e Nicaragua.
Diritto	Forme di Stato e Forme di Governo	Dal Totalitarismo alla Democrazia, passaggi storici.
LO STATO SOCIALE		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano		

Storia	Dal dopoguerra agli anni '80	30 anni di trionfo dello stato sociale, sconfitti dal neoliberalismo di Regan e Thatcher
Filosofia	Marx	Critica al capitalismo e lotta di classe
Scienze umane	Politiche pubbliche e Welfare, il Terzo Settore	Nascita e sviluppi
Storia dell'arte	Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il quarto stato"	
Inglese		
Spagnolo	"Dopo Francisco Franco"	Gli anni successivi la dittatura franchista. Euforia e depressione sociale nella Spagna degli anni '80.
latino		
Diritto	Le origini dello Stato Socialista	Saint – Simon, Carl Marx, idee e caratteristiche dello Stato Socialista.
RELIGIONE E SACRO		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	La religione della scienza nel Positivismo e nel Futurismo	
Storia	Dalla Gaudium et spes alla Fratelli tutti	Come il Concilio Vaticano II ha trasformato la Chiesa, come si pone la Chiesa nel mondo del XXI secolo? Rinnovamento e progressismo vs conservatorismo e tradizione
Filosofia	1 Nietzsche 2 Kierkegaard	1 Dio è morto 2. Vita religiosa: il salto mortale nella fede

Scienze umane	La dimensione rituale, riti di iniziazione e riti di passaggio	Van Gennep. il significato dei simboli religiosi.
Storia dell'arte	Jean-François Millet, L'angelus	
Inglese	Samuel Beckett	<i>Waiting for Godot: the ambiguous issue of religion</i>
Spagnolo	La chiesa cattolica in Spagna	Analisi degli usi costumi spagnoli riguardo le celebrazioni di stampo religioso: confronto con le tradizioni italiane.
LA GUERRA, IL CONFLITTO, LA PACE		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Ungaretti poeta di guerra, l'enciclica <i>Pacem in terris</i> analisi di passi scelti	
Storia	La forza della non violenza	Gandhi, Mandela, l'obiezione di coscienza, i movimenti non violenti
Scienze umane	La gestione dei conflitti: conflitti interni ed esterni e la teoria della doppia morale	La costruzione culturale del nemico. Il multiculturalismo e l'integrazione.
	Pedagoga: il conflitto a scola	Educazione al dialogo in una prospettiva multicultural
Storia dell'arte	Dix, Grosz	
Inglese	War poets	Two different sensibilities: R. Brooke and W. Owen. <i>The Soldier vs Dulce et Decorum Est</i>
Spagnolo	La guerra civile spagnola	
Scienze	Guerra del petrolio	Le guerre avvenute durante l'età moderna per

		l'appropriazione di tale risorsa
CRISI DELL'IO, INCONSCIO E INETTITUDINE		
MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Pascoli e Svevo, modelli di inettitudine nella letteratura	
Storia	Bloch e i soldati francesi della Prima guerra mondiale	Alienazione e fake news
Filosofia	Freud	La nascita della psicanalisi e la scoperta dell'inconscio
Scienze umane	Baumann e le identità liquide	Vite di scarto, e consumatori desideranti "compro dunque sono"
	Pedagogia: il Novecento. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione	La formazione totale dell'individuo e la centralità del soggetto
Storia dell'arte	Postimpresionismo e Pre Espressionismo: Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Edvard Munch; Il Surrealismo: René Magritte, Salvador Dalì	
Inglese	James Joyce	<i>Dubliners</i> : paralysis and epiphany
Spagnolo	Miguel de Unamuno	"Niebla": studio e analisi dell'opera
Scienze	Acidi Nucleici e Genetica: DNA, RNA, Genotipo e Fenotipo.	Il patrimonio genetico: caratteristiche morfologiche e fisiologiche dell'individuo contenute nei geni e sui cromosomi. Espressione del Genotipo con l'ambiente (sociale o naturale) a dare il Fenotipo.
IMPEGNO SOCIALE E PARTECIPAZIONE POLITICA		

MATERIA	ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Italiano	Le imprese politiche di d'Annunzio e il sostegno all'interventismo	
Storia	Attivismo e proteste giovanili	Dalla Resistenza al '68, fino a Fridays for future
Filosofia	Nozick, Rawls, Habermas	Modelli di filosofia politica a confronto
Scienze umane	I movimenti sociali	Definizione e categorizzazione. I nuovi movimenti sociali.
	Pedagogia: pragmatismo e attivismo	Le scuole nuove e John Dewey
Storia dell'arte		
Inglese		
Spagnolo	Ernest Hemingway	<i>Per chi suona la campana</i>
latino		
Diritto	La Democrazia	Art. 48 e 49 della Costituzione, democrazia diretta ed indiretta.
Matematica		
Fisica		
Scienze	Donne nella scienza.	Donne nella scienza e loro impegno sociale
Scienze motorie		

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Consiglio di Classe V ITIA ha redatto questo documento durante la seduta del CdC del 03/05/2023 e, contestualmente, lo ha approvato. Il CdC ha disposto di consegnare a ciascuno studente, privatisti inclusi, copia del presente documento a scopo informativo benché questo sia solo un atto consigliato e non dovuto. Al presente documento vengono allegati tutti i verbali dei CdC svolti sino al 15 maggio, con riserva d'integrare gli ultimi verbali relativi agli scrutini finali di ammissione/non ammissione agli Esami di Stato.

Il Consiglio di Classe V LSU, composto dai docenti seguenti

Riccardo Carsana	
Alice Zambelli	
Francesco Mapelli	
Francesco Di Pierro (segretario)	
Barbara Ghisletti (coordinatrice di classe)	
Nicole Nervi	
Giuseppe Caruso	
Luca Provenzi	
Damiano Moroni	

APPROVA

Questo documento finale, che sarà consegnato alla Commissione d'Esame quale sintesi del percorso della classe con particolare riferimento all'a.s. 2022-2023.

Bergamo, 15/05/2023

ALLEGATO 1
PTOF

ALLEGATO 2

- Testi di Lingua e letteratura italiana non disponibili sul libro di testo e forniti agli studenti tramite file condiviso su Teams
- Testi di Lingua e cultura inglese non disponibili sul libro di testo e forniti agli studenti tramite file condiviso su Teams
- Testi lingua e cultura latina
- Materiali scienze naturali
- Materiali filosofia

ALLEGATO 3
documenti PCTO

ALLEGATO 4

Verbali esami di idoneità e integrativi

ALLEGATO 5

Verbali consigli di classi anno scolastico 2022-2023